Agenzia Spaziale Italiana

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio anno 2022

Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, che disciplina il "Sistema di indicatori di risultati semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio", all'Art. 19 dispone:

- "...le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati...";
- il "Piano" illustra "...il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti...";
- al fine di "...assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione deve inserire nel proprio "Piano"...".

L'articolo 23 del medesimo Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:

- con "...Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio...";

- con "...il medesimo Decreto sono individuate le modalità per eventuali aggiornamenti delle predette linee guida...".

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 23 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, come innanzi richiamato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 sono state definite le "...linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio...".

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 stabilisce, tra l'altro, che con "...appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio...";

In assenza di una Direttiva, Circolare o altro tipo di atto, analogo o similare, che contenga le istruzioni tecniche previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, o di modelli da utilizzare per la redazione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e per il loro monitoraggio emessa dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dal Ministero della Università e della Ricerca, nella sua qualità di Dicastero Vigilante degli Enti Pubblici di Ricerca e, quindi, anche della Agenzia Spaziale Italiana, l'ASI ha predisposto in sede di Rendiconto finanziario 2020 un documento che ha rappresentato una proposta a carattere sperimentale per la redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio dell'ASI, nelle more di ricevere indicazioni e linee guida da parte dei soggetti competenti.

Per il Bilancio di Previsione 2022, sebbene si resti in attesa di ricevere le predette indicazioni, sono stati individuati ulteriori indicatori rispetto al 2020, anche relativi al processo di acquisizione di beni e servizi, come illustrato nella tabella del piano allegata alla presente.

Si precisa che, trattandosi di un piano attivato per la prima volta in occasione del Bilancio di Previsione, non contiene al suo interno un *trend* di comparazione rispetto agli esercizi precedenti che sarà invece assicurato nei prossimi anni.

Il piano è stato predisposto tenendo conto e sulla base di quanto già richiesto da altri adempimenti di norma in materia di performance (D.Lgs. n. 150/2009), di valutazione della ricerca (DPR n. 76/2010) e di rendicontazione sociale (Direttiva del Ministro per funzione pubblica del 17.02.2006), al fine di armonizzare l'implementazione delle diverse normative, creare sinergia e minimizzare ridondanze che potrebbero creare sacche di inefficienza ed eccesso di controllo interno.